

Blockchain per la riprogettazione dei processi e la sicurezza delle transazioni nella PA

Autore: Monica Gabrielli

Società Generale d'Informatica SOGEI S.p.A.

Blockchain: soluzioni, esperienze, attività e strategie

- Position paper aziendale (v1 2016 v2 2017)
 - Interesse verso tecnologie definibili come Blockchain like, o Blocklist, oppure, più precisamente, a tecnologie in grado di implementare soluzioni per registri contabili distribuiti, cioè distributed ledger.
- Primo Hackaton nella PA (2017)
 - Procurement PA: pubblicazione bando, presentazione offerte, verifica dei requisiti e valutazione e aggiudicazione
- Utilizzo della tecnologia in progetto H2020 (2016-2018)
 - Progetto sperimentale concluso con complimenti della Commissione Europea del 14 maggio scorso. Uno dei tre prototipi realizzati ha implementato la tecnologia blockchain per interrogare in modo sicuro e riservato, senza rivelazione della chiave di ricerca, database distribuiti su diversi cloud privati. Codice sorgente messo a disposizione per riuso.
- Sperimentazione nella tracciatura della certificazione delle bevande alcoliche (2018)
 - Tracciatura delle fasi di certificazione dei lotti di produzione delle bevande alcoliche. L'esigenza della tracciabilità nella produzione delle bevande alcoliche nasce dalla necessità di coadiuvare l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nella repressione delle frodi, di determinarne l'esatta provenienza delle materie prime impiegate e di certificare l'intero processo di produzione

Blockchain: opportunità, aspetti sotto osservazione

Appare più realistico la realizzazione di soluzioni basate su distributed ledger technology (DLT) che:

- prendano spunto dal concetto di **smart contract**,
- operino su **reti chiuse**,
- siano governate da un **entità che guidi** la comunità in rete (**oracle**).

piuttosto che soluzioni utilizzando tecnologia Blockchain per applicazioni di criptovaluta, poiché quest'ultima sarebbe di difficile adozione, o, alla data, di impossibile adozione, in un ecosistema come quello delineato dalla Pubblica Amministrazione.

Se anziché utilizzare una soluzione Blockchain nativa, ritagliata appositamente per bitcoin, si passa ad una soluzione Blocklist, uno degli elementi basilari dell'intero impianto, il proof of work, verrebbe ad essere sostituito con altri meccanismi (proof of stake, PBFT, ecc.) e l'introduzione di questi meccanismi non chiarisce il vantaggio in termini di sicurezza di uno strato standard https con aggiunta di funzione hash.

Blockchain: atti istituzionali a livello europeo

- La Commissione Europea ha lanciato a febbraio 2018 l'Osservatorio e il Forum sulla tecnologia blockchain e investirà circa 300 milioni di euro in progetti di R&S
- Durante il Digital Day Europeo del 10 aprile scorso è stato sottoscritto da 22 paesi membri UE un partenariato europeo per favorire lo sviluppo di una infrastruttura di blockchain in grado di potenziare i servizi digitali transfrontalieri. L'Italia al momento non risulta tra i paese aderenti

Blockchain: priorità, ruolo e stakeholder

- **Priorità**
 - Il Governo Italiano deve aderire al partenariato europeo e favorire la presentazione di progetti di ricerca o di innovazione
- **Ruolo**
 - La blockchain può essere abilitante processi di: tracciatura, gestione distribuita in tempo reale, tenuta dati non modificabili, trasferimenti di asset, accesso sicuro e protetto, etc.
 - Gli investimenti, previa attenta analisi, potrebbero convergere verso lo sviluppo di una piattaforma unica della PA in cui implementare le varie blockchain con particolare attenzione agli aspetti normativi e agli impatti sui processi preesistenti.
- **Stakeholder**
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Team Digitale, AgID, Consip, le Pubbliche Amministrazioni e Sogei.